



**IV Forum dell'Informazione Cattolica per la Salvaguardia del Creato
"Le vie sostenibili per le amministrazioni locali"
Firenze - 15-16-17 Giugno**

**L'IMPRONTA ECOLOGICA DELLE PARROCCHIE
Al via il progetto su un campione di 1500 famiglie
Un progetto dell'Associazione Culturale Greenaccord
con il supporto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**

COMUNICATO STAMPA

Lanciato oggi al Forum Greenaccord in anteprima nazionale il progetto "**L'impronta ecologica delle parrocchie**", promosso dall'Associazione Culturale Greenaccord con il supporto e la collaborazione del Ministero dell'Ambiente, per la tutela del Territorio e del Mare. Si tratta del **Primo studio sull'Impronta Ecologica delle Parrocchie italiane**, un'indagine statistica condotta su un campione di **1500 famiglie** suddivise in **tre diocesi di Nord, Centro e Sud Italia**, attraverso la quale verranno monitorati con lo strumento di misurazione dell'**Impronta Ecologica (Ecological Footprint)** messo a punto da **Wackernagel e Rees**, i comportamenti, le abitudini e le conoscenze dei nuclei familiari in merito al proprio impatto sul pianeta, ed a stimolare una modifica delle consuetudini e l'adozione di un approccio più "ecologicamente corretto" alla vita di tutti i giorni, utile anche per gli Enti e le Amministrazioni che hanno competenza nella gestione del territorio e nella pianificazione dei servizi.

La superficie produttiva che serve per fornire i servizi che usiamo in un anno, per produrre tutto il cibo che consumiamo, tutto ciò che è nelle nostre città e che noi utilizziamo per assorbire la CO₂ che produciamo, tutta questa superficie che indirettamente riserviamo a noi escludendola ad altri usi viene chiamata "**impronta ecologica**" (ecological footprint).

Dal calcolo dell'impronta ecologica **globale** emerge un dato molto allarmante: da circa **20 anni** stiamo utilizzando più risorse di quanto la Terra riesce a rigenerare. **Nel 2001 questo disavanzo fra consumo e produzione ha raggiunto il 20%**. Ciò significa che il pianeta si sta impoverendo, che il nostro "conto di natura", cioè il capitale naturale, sta diminuendo rapidamente. Purtroppo, a causa della pressione esercitata dall'uomo sugli ecosistemi, sta diminuendo anche la **biocapacità**, cioè la capacità di rigenerazione delle risorse naturali, e contemporaneamente sta aumentando la popolazione mondiale. In termini finanziari diremmo che il mondo sta andando verso il fallimento.

Questi dati ci svelano drammaticamente il grande inganno che i paesi ricchi stanno perpetrando ai danni dei paesi poveri. Per esempio l'Italia, con un impronta ecologica di 3,8 ettari a persona, sta utilizzando le risorse prodotte da un territorio vasto 4 volte l'intero territorio nazionale. Da un punto di vista economico ed ecologico abbiamo di fatto sconfinato nel territorio di altri paesi; se tutti vivessero come gli italiani in realtà ci

Associazione Culturale Greenaccord
Via del Carmine 3 - 00187 Roma
Tel. 0662279562/7 - Fax. 0662209759
www.greenaccord.org

vorrebbero le risorse di più di 2 pianeti. E se diamo uno sguardo alla situazione degli Stati Uniti ci accorgiamo che se tutti volessero vivere come il cittadino medio di questo paese ci vorrebbero addirittura 5 o 6 pianeti. Dal momento che di pianeta ne abbiamo uno solo, le promesse di benessere per i paesi poveri sono mere illusioni e tali resteranno fin tanto che i paesi ricchi continueranno a consumare più della quota di capitale naturale a loro disposizione. L'impronta ecologica oggi viene calcolata in 150 paesi.

Per questo l'Associazione Culturale Greenaccord, nel suo Quarto Forum inaugurato ieri a Firenze dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare **Alfonso Pecoraro Scanio**, ha voluto presentare in anteprima il progetto ai numerosi giornalisti presenti.

Il Ministro, nell'incontro di ieri a Palazzo della Signoria, ha ufficializzato il Riconoscimento da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Associazione Culturale Greenaccord quale "Associazione di Protezione Ambientale". Nel suo intervento, il Ministro ha sottolineato l'importanza dell'attività di Greenaccord e della stampa cattolica in materia di ambiente, e del loro impegno nella diffusione di informazione consapevole e di contenuti: *"Proprio mentre l'informazione nazionale lascia ad una tematica importante come il cambiamento climatico globale, argomento principale dell'attualità politica mondiale, uno spazio dieci volte inferiore rispetto al "gossip" ed alle tematiche leggere, – così il Ministro- E' importante premiare chi, come Greenaccord, anche con un lavoro nascosto ma costante lancia importanti iniziative per l'informazione ambientale".*

Per informazioni:

Ufficio Stampa Greenaccord

press@greenaccord.it

M. Valentini 3389180001

S. Gabrielli 3939985435

Segreteria Organizzativa

Associazione Culturale Greenaccord

Via del Carmine, 3 - 00187 Roma

tel. +39 06.62279562/7

fax. +39 06.62209759

mailto: segreteria@greenaccord.org

website: www.greenaccord.org

Associazione Culturale Greenaccord
Via del Carmine 3 - 00187 Roma
Tel. 0662279562/7 - Fax. 0662209759
www.greenaccord.org